Data di pubblicazione: *15/11/2018*
Nome allegato: *Risposte chiarimenti gara outsorching.pdf*
CIG: *76386930E1;*
Nome procedura: *Affidamento della gestione, in outsourcing, degli archivi per le sedi Provinciali INPS di Firenze e Massa Carrara e per la Direzione Regionale INPS della regione Toscana, per due anni a partire dal 01/11/2018 o dalla data di perfezionamento del contratto.*

Richieste chiarimenti gara Servizio per la gestione in outsourcing degli archivi per le sedi territoriali Inps di Firenze e Massa Carrara e per la Direzione Regionale INPS della Regione Toscana.

1. Con riferimento all'art. 5 del Capitolato speciale di appalto e, in particolare, in merito alle attività di prelievo della documentazione depositate presso l'attuale gestore del servizio che saranno a carico dell'appaltatore, non essendo previste indicazioni specifiche al riguardo, si chiede di chiarire quali saranno gli strumenti che l'Istituto intende adottare al fine di garantire la parità di trattamento tra l'attuale gestore del servizio e le altre imprese concorrenti alla procedura. Nell'attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

R) A seguito della richiesta di chiarimenti ricevuta e volta a conoscere le indicazioni specifiche sull'attività di consegna da parte dell'attuale appaltatore del materiale oggetto del servizio, si precisa che il combinato disposto di cui all'art. 1 del disciplinare di gara comma 3 lett. a) e lett. p), prevede che l'attuale appaltatore assicuri "(...) a propria cura la consegna del materiale a bocca di magazzino (...)" e che, conseguentemente, l'individuazione della nuova struttura sarà a "cura dell'Inps", ovvero della stazione Appaltante. L'attuale Appaltatore dovrà, pertanto, consegnare presso la struttura indicata alla Stazione Appaltante dal nuovo aggiudicatario il materiale oggetto dell'appalto. Si precisa che tale clausola è presente con le medesime caratteristiche nel contratto che attualmente disciplina il servizio in oggetto.

2. Art. 5 "presa in carico iniziale" e "restituzione finale dei fascicoli al termine del contratto": si richiede conferma che entrambe le attività siano a carico dell'operatore aggiudicatario. Nel caso in cui l'operatore debba svolgere entrambe le attività si chiede se l'importo sostenuto può essere considerato fuori dalla base d'asta o se è stato presunto un costo non soggetto a ribasso d'asta. Nel caso in cui sia tutto a carico dell'operatore aggiudicatario, l'attuale appaltatore non dovrà sostenere alcuna spesa per la restituzione del materiale, in contrasto con quanto stabilito nella precedente gara del 2016 avente ad oggetto l'affidamento del "Servizio per la gestione in outsourcing degli archivi per le sedi territoriali Inps di Firenze e Massa Carrara e per la Direzione Regionale INPS della Regione Toscana" C.I.G. 6754404681 ed in particolare nel Capitolato Speciale d'Appalto che prevedeva "la restituzione finale dei fascicoli a carico dell'aggiudicatario" (cfr. punto 15 pag. 5 e 6)

R) In relazione al quesito posto al punto l'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto (Modalità di espletamento dei servizi) alla voce presa in carico iniziale precisa che "l'attuale appaltatore assicurerà a propria cura la consegna del materiale a bocca di magazzino". Tale magazzino sarà indicato da questa S.A., all'esito della gara, così come previsto dalla clausola presente nel contratto che attualmente disciplina il servizio in oggetto. Lo stesso articolo alla voce restituzione finale pone "a carico dell'aggiudicatario della presente procedura la restituzione finale dei fascicoli al termine del contratto". Ciò posto, la prima delle attività oggetto del quesito sarà svolta dall'attuale appaltatore, mentre la seconda sarà svolta dal nuovo aggiudicatario.

3. Art.5 “presa in carico”: si chiede di avere indicazione sul numero e dimensioni delle scatole presenti presso l’attuale appaltatore e quindi la ripartizione nelle scatole dei 630 mc.

R) Per i quesiti posti questi possono trovare risposta, in sede di sopralluogo, direttamente dall’attuale appaltatore.

4. Art.5 “presa in carico”: si chiede di avere indicazioni sul livello di dettaglio dell’attuale database e della classificazione delle u.d.a.

R) Per i quesiti posti questi possono trovare risposta, in sede di sopralluogo, direttamente dall’attuale appaltatore.

5. Art.5 “fornitura scatole”: si chiede di chiarire se la fornitura è da intendersi per il solo materiale non conferito e per i nuovi conferimenti o anche per il materiale presente presso l’attuale appaltatore.

R) Per il quesito posto la fornitura di scatole si deve intendere per i nuovi conferimenti.

6. Art.5 “trasporto del materiale non conferito”: si chiede di avere indicazioni sui volumi del materiale non conferito.

R) Per i quesiti posti si fa presente, sulla base dell’attuale contratto, che non essendo stato necessario il trasporto di materiale non conferito negli ultimi due anni, non è possibile preventivare fin d’ora l’entità di una eventuale futura richiesta. Resta ovviamente salva l’applicabilità dell’art. 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016 (c.d. “quinto obbligo”).

7. Art.5 “catalogazione dei nuovi conferimenti”: si chiede di avere indicazioni sui volumi del materiale relativo ai nuovi conferimenti e alla periodicità di prelievo con relativo livello di servizio da garantire.

R) Per i quesiti posti si fa presente, sulla base dell’attuale contratto, che non essendo stato necessario il trasporto di materiale non conferito negli ultimi due anni, non è possibile preventivare fin d’ora l’entità di una eventuale futura richiesta. Resta ovviamente salva l’applicabilità dell’art. 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016 (c.d. “quinto obbligo”).

8. Art.5 “fornitura del relativo software archivistico”: si chiede di avere indicazioni sul numero di utenti per ogni sede che dovranno disporre di accesso al software archivistico.

R) Per il quesito posto si prevede di attivare un accesso al software archivistico per ciascuna sede ossia tre accessi complessivi.

9. Art.5 “servizio di evasione delle richieste di consultazione”: si chiede, per quanto concerne la modalità straordinaria, se il livello di servizio pari a 24 ore è da intendersi come orario lavorativo (e.g. 9-18). E’ previsto un orario limite durante la giornata per l’accettazione delle richieste?

R) Per quanto riguarda il quesito posto al punto 8) si precisa che il livello di servizio di evasione delle richiesta di consultazione in modalità straordinaria, deve essere entro le 24 ore successive alla richiesta, festivi e prefestivi esclusi. L'orario di presentazione delle richieste sarà concordato con l'aggiudicatario.

10. Art.5 "servizio di evasione delle richieste di consultazione": si chiede, per quanto concerne la modalità straordinaria, se è possibile evadere la richiesta solo per via telematica.

R) Per quanto riguarda il quesito si precisa che la modalità di evasione delle richieste di consultazione in modalità straordinaria sarà concordato con la sede richiedente.

11. Art.5 "servizio di inserimento (riallaccio): per quanto riguarda i volumi annui pari al 15% dei fascicoli costituenti l'archivio vivo, si chiede di indicare se tale percentuale rientra nei volumi annui dei nuovi conferimenti o, in caso contrario, si chiede di indicare i volumi di riferimento.

R) Per quanto riguarda il quesito si intende l'inserimento di nuova documentazione nei fascicoli o pratiche e/o faldoni/raccoglitori già assunti in deposito, con aggiornamento del software archivistico.

12. Art.5 "completamento delle informazioni identificative": relativamente all'attività di rilevazione di codici, tipologia e data creazioni presenti sul frontespizio del fascicolo riguardi anche il materiale presente presso l'attuale fornitore o soltanto il materiale non conferito e di nuovo conferimento. Inoltre si chiede di avere informazioni sul numero di u.d.a. coinvolte il numero delle chiavi da completare.

R) Per quanto riguarda il quesito si precisa che l'attività di completamento riguarda solo il materiale legato all'inserimento di nuova documentazione nei fascicoli o pratiche e/o faldoni/raccoglitori già assunti in deposito ed a quello di nuovo conferimento. Per quanto riguarda il numero di u.d.a. coinvolte si rimanda al punto 5) della presente risposta e per il numero delle chiavi da completare al sopralluogo presso l'attuale appaltatore.

13. Art.5 "completamento delle informazioni identificative": si chiede di avere il dettaglio delle attuali informazioni presenti sul database fornito dall'attuale appaltatore. In particolare quali informazioni determinano il massimario di scarto per il macero?

R) Per il quesito posto questo può trovare risposta, in sede di sopralluogo, direttamente dall'attuale appaltatore. Le informazioni identificative saranno poi utilizzate dalla S.A. sulla base del massimario di scarto.

14. Art.5 "completamento delle informazioni identificative": si chiede di chiarire se il macero è un'attività richiesta all'interno di questo appalto e, in caso affermativo, in che modo dovrà essere espletata.

R) Per il quesito posto si precisa che il macero non è un'attività compresa all'interno dell'appalto.

15. Art. 5 “restituzione finale dei fascicoli”: si chiede di avere indicazioni sulle informazioni presenti sulla targa apposta sulla scatola dall’attuale appaltatore.

R) Per il quesito posto questo può trovare risposta, in sede di sopralluogo, direttamente dall’attuale appaltatore.

16. Spett.le Istituto con riferimento alla Vostra risposta con la quale avete comunicato che "L'attuale Appaltatore dovrà, pertanto, consegnare presso la struttura indicata alla Stazione Appaltante dal nuovo aggiudicatario il materiale oggetto dell'appalto." si chiede di confermare che l'attuale appaltatore provvederà a proprie spese alla restituzione della documentazione a bocca del magazzino individuato dall'operatore economico aggiudicatario della presente procedura. Nell'attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

R) Si conferma quanto richiesto precedentemente (punto 1) e cioè: A seguito della richiesta di chiarimenti ricevuta e volta a conoscere le indicazioni specifiche sull'attività di consegna da parte dell'attuale appaltatore del materiale oggetto del servizio, si precisa che il combinato disposto di cui all'art. 1 del disciplinare di gara comma 3 lett. a) e lett. p), prevede che l'attuale appaltatore assicuri "(...) a propria cura la consegna del materiale a bocca di magazzino (...)" e che, conseguentemente, l'individuazione della nuova struttura sarà a "cura dell'Inps", ovvero della stazione Appaltante. L'attuale Appaltatore dovrà, pertanto, consegnare presso la struttura indicata alla Stazione Appaltante dal nuovo aggiudicatario il materiale oggetto dell'appalto. Si precisa che tale clausola è presente con le medesime caratteristiche nel contratto che attualmente disciplina il servizio in oggetto

17. L’art. 9 del capitolato di gara richiede all’aggiudicatario del servizio il possesso di una polizza assicurativa stipulata con primario Istituto assicurativo, per un massimale pari a € 1.500.000,00 a copertura del rischio da responsabilità civile derivante dallo svolgimento di tutte le attività oggetto dell’appalto. È richiesto anche che la suddetta polizza dovrà prevedere la rinuncia dell’assicuratore nei confronti dell’Inps a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenze, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 del Codice Civile. Come noto l’art. 1892 del codice civile si riferisce a dichiarazioni inesatte e reticenze rese con dolo o colpa grave che non vengono coperte dalle assicurazioni: “Le dichiarazioni inesatte e le reticenze del contraente, relative a circostanze tali che l'assicuratore non avrebbe dato il suo consenso o non lo avrebbe dato alle medesime condizioni se avesse conosciuto il vero stato delle cose, sono causa di annullamento del contratto quando il contraente ha agito con dolo o con colpa grave. L'assicuratore decade dal diritto d'impugnare il contratto se, entro tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza, non dichiara al contraente di volere esercitare l'impugnazione”. Tutto ciò premesso si chiede di rettificare il capitolato nel senso di eliminare la deroga all’articolo 1892 del codice civile o quantomeno di escludere espressamente dall'oggetto della deroga l'ipotesi del dolo. Ci si permette, infatti, di fare presente che qualsiasi contratto che contempli, come non interruttiva dei rispettivi obblighi, l'ipotesi del dolo deve ritenersi contrario ai principi dell'ordinamento e quindi radicalmente invalido. In ogni caso la richiesta posta nel capitolato, nella sua attuale formulazione, risulta senz'altro non giustificata dall'oggetto dell'appalto e quindi indebitamente limitativa della partecipazione alla procedura.

R) Sarà cura della Stazione Appaltante rettificare i documenti di gara, escludendo dalla deroga all'art. 1892 C.C. le ipotesi di dolo.

18. L'art. 9 del disciplinare di gara all'ultimo capoverso elenca la documentazione da allegare alla RDO tra cui si cita "Documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 lett. c) e d) del presente Disciplinare". Si chiede di confermare che in questa fase della procedura sia sufficiente produrre un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 circa il possesso dei requisiti richiesti.

R) Si conferma che già in fase di offerta deve essere allegata la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti.

19. Art.5 "presa in carico": in relazione al sopralluogo avvenuto presso l'attuale appaltatore è stata riscontrata la presenza di circa 400 scatole, che hanno riferito essere state censite nel database, ma prive della "targa indicante il numero di riferimento delle u.d.a. contenute" come citato nel Capitolato all'art.5. Si chiede se alla consegna di suddetto materiale l'attuale appaltatore sarà tenuto a consegnarle etichettate in maniera analoga a quanto fatto per tutte le altre scatole censite nel database che verrà consegnato all'aggiudicatario, o se tale attività è da intendersi a carico dell'aggiudicatario.

R) Le scatole in questione contengono materiale vario indicizzato a faldone o scatola e sono dotate di identificativo che verrà indicato nel database dall'attuale appaltatore. Nessuna ulteriore attività sarà posta a carico dell'aggiudicatario.

20. Art.5 "presa in carico": in relazione al sopralluogo avvenuto presso l'attuale appaltatore è stata riscontrata la presenza di circa 2.000 scatole, prive di etichetta identificativa, il cui contenuto non è mai stato censito nel database. Si chiede se questo materiale potrà restare non catalogato / non censito in maniera totalmente analoga all'attuale gestione; in caso contrario si chiede di dettagliare le modalità di presa in carico di suddetta documentazione.

R) Il materiale in questione potrà restare non catalogato / non censito in quanto, all'epoca della consegna da parte di INPDAP, attualmente incorporato in INPS, non fu richiesta alcuna registrazione informatica né l'apposizione di etichetta identificativa. L'attuale appaltatore consegnerà la lista manuale predisposta da INPDAP al momento della consegna.